

Gli studenti a lezione di montagna

FUTURE ALPS. Due giornate formative della Società economica valtellinese con il sostegno di Crédit Agricole. Il presidente Abbiati: «Vogliamo responsabilizzare i ragazzi». Cattaneo: «Lavoreranno tutti su progetti specifici»

SONDRIO
MONICA BORTOLOTTI

Il futuro dei territori montani parte dai giovani e a loro vanno dati strumenti e occasioni di confronto per sviluppare competenze e idee «perché è della loro freschezza che abbiamo bisogno». Confermando l'assunto che dal 2017 porta l'iniziativa qua e là per la provincia e anche attraverso tutto l'arco alpino, la Società economica valtellinese, grazie al sostegno «significativo» di Crédit Agricole, propone la sesta edizione di Montagna 4.0 FUTURE ALPS, serie di tappe e laboratori di formazione, autoformazione e sviluppo in dialogo con numerose realtà extra provinciali: dal Friuli alla Valle d'Aosta, che fa il suo esordio proprio quest'anno, passando per il Trentino. Le due giornate formative iniziali sono in programma domani ad Aosta e venerdì a Morbegno.

Crescita delle comunità

«La nostra realtà, nata trent'anni fa per promuovere lo sviluppo duraturo ed equilibrato del territorio alpino - spiega Benedetto Abbiati, presidente di Sev - negli ultimi anni ha scelto questo strumento specifico per coinvolgere i giovani responsabilizzandoli rispetto al futuro della montagna. Abbiamo iniziato nel 2017 partendo dall'Alta Valle e poi abbiamo esteso l'iniziativa a vari territori e infine all'intero arco alpino convinti che i giovani debbano essere gli attori attivi e proattivi di un confronto utile a costruire efficaci strategie per la crescita futura delle comunità locali». Questa sesta edizione coinvolgerà dieci istituti scolastici, 18 classi e oltre 300 studenti che saranno abbinati in gruppi trasversali per lavorare allo sviluppo dell'idea progetto in tutto il percorso, privilegiando così qualità e lavoro in

team. «I ragazzi - spiega Abbiati - dialogheranno con istituzioni e imprenditori». «Perché - spiega Francesco Vallone del Tcvv - fare impresa in montagna è diverso che farlo altrove. Le nostre società cresceranno e noi avremo bisogno sempre più di giovani formati».

Innovazione, territorio, comunità in un mondo che cambia velocemente sono alcune delle parole chiave dell'iniziativa che richiamano i due temi centrali scelti per questa edizione: sostenibilità, intesa nelle sue molteplici sfaccettature, e turismo affrontati con uno sguardo puntato anche alle Olimpiadi Invernali 2026.

«Ci interessa quello che i giovani pensano perché saranno loro i decisori futuri - dice Maria Chiara Cattaneo, presidente del Comitato scientifico di Sev - da quello che i ragazzi ci diranno potrà essere impostata una politica comunitaria. In questo percorso proiettato al futuro gli studenti

■ L'iniziativa coinvolgerà dieci istituti scolastici, 18 classi e oltre 300 giovani

■ Saranno abbinati in gruppi per lavorare allo sviluppo di un progetto

lavoreranno a progetti d'impresa, il tutto all'interno della relazione con le comunità locali». Emblematica la frase di Eleonore Roosevelt scelta: «Il futuro appartiene a chi crede alla bellezza dei propri sogni».

Sostenibilità

E tra coloro che hanno creduto e continuano a farlo a questo percorso c'è il Crédit Agricole: «Per noi è una soddisfazione supportare questa iniziativa dedicata ai ragazzi della provincia di Sondrio - le parole di Umberto Colli, responsabile direzione regionale Lombardia Nord Crédit Agricole Italia -. L'adesione al progetto ci consente di rimarcare l'attenzione nei confronti dei giovani e di sottolineare al tempo stesso l'impegno del Gruppo ai temi della sostenibilità. Un impegno fondato su tre pilastri: la promozione della transizione energetica, il sostegno alle economie locali e all'innovazione e la protezione dell'ambiente. Per questo abbiamo dato un sostegno significativo».

«L'apporto dei giovani per far crescere i territori montani nella loro interezza è sicuramente fondamentale - aggiunge Tiziano Maffezzini, presidente della Comunità montana di Sondrio, ma anche di Uncecm Lombardia -. Dobbiamo dare loro conoscenze e competenze per potersi esprimere al meglio. Abbiamo bisogno di freschezza nelle scelte e metterli in relazione tra loro è un altro motivo di crescita». Anche Riccardo Confalonieri, direttore della sede di Sondrio di Confindustria Lecco e Sondrio rivolge l'attenzione all'apertura verso gli altri territori: «Una collaborazione significativa» dice rilanciando il tema delle Olimpiadi 2026 come punto di partenza per lo sviluppo del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione di FUTURE ALPS, organizzato dalla Sev, grazie al sostegno di Crédit Agricole



Da sinistra: Umberto Colli, Maria Chiara Cattaneo, Benedetto Abbiati, Tiziano Maffezzini, Riccardo Confalonieri, Evaristo Pini FOTO GIANATTI

Testimonianze di imprenditori su trend, ambiente e tecnologie

Si aprirà con due giornate formative, ad Aosta e a Morbegno domani e venerdì 6 ottobre l'edizione 2023 di Montagna 4.0 FUTURE ALPS, l'iniziativa che la Società economica valtellinese propone dal 2017 e che quest'anno è incentrata su sostenibilità e turismo.

Le due giornate formative iniziali hanno lo scopo di coinvolgere gli studenti del percorso - 300 in tutto -, di farli incontrare e offrire loro indicazioni metodologiche e un quadro di riferimento con testimonianze di imprenditori e operatori.

Per raccogliere spunti e ispirare gli studenti, durante le due giornate ci saranno interventi di numerosi attori, da tutti i territori coinvolti, per esplorare il cambiamento dei turismo e del turista negli ultimi anni, il ruolo della tecnologia nel cambiamento, il significato di sosteni-

bilità e il rapporto delle imprese con la comunità locale e il suo ruolo.

Ciascuna delle quattro successive tappe itineranti in Valtellina e in rete sempre con gli altri territori dell'arco alpino, Valle d'Aosta, Trentino e Friuli, si concentrerà ogni volta su un tassello specifico legato al mondo del turismo: trend, ambiente tecnologie e comunità. Ci saranno sempre due momenti principali: al mattino durante le attività di laboratorio gli studenti saranno accompagnati ad elaborare idee progettuali di imprese nell'ambito turistico per il futuro delle aree alpine lavorando in rete insieme fra istituti e territori diversi; al pomeriggio condivideranno le idee con portatori d'interesse e imprenditori dell'arco alpino per raccogliere spunti e feedback e procedere nella finaliz-

zazione della loro idea. Alle quattro giornate di laboratori previste il 12 e 25 ottobre, il 9 e 21 novembre dedicate allo scambio e al confronto, seguirà il 30 novembre un evento al Teatro Sociale di Sondrio aperto al pubblico per celebrare i 30 anni della Sev con Alberto Quadrio Curzio e Giovanni Viganò.

Un compleanno che potrebbe vedere un ruolo di collaborazione più stretto con la Provincia, questo almeno quanto auspicato da Evaristo Pini, direttore dell'Apf (l'Azienda di palazzo Muzio per la promozione e la formazione).

«Credo sia fondamentale unire forze e risorse anche per confrontarci con gli altri territori». «Una collaborazione su cui abbiamo cominciato a ragionare - aggiunge Benedetto Abbiati -. Sono certo che darà i suoi frutti». **M. Bor.**

CRESCINA
25th ANNIVERSARY

CRESCINA[®]
HFSC
TRANSDEMIC TECHNOLOGY

Effective in 100% of the subjects tested

200
MAN
LABO
LABO COSPROPHAR

CAPELLI DIRADATI
EFFICACE NEL 100% DEI SOGGETTI TESTATI*

Da 25 anni Crescina aiuta la crescita fisiologica dei capelli nelle aree diradate. Crescina in fiale è un trattamento topico di impiego cosmetico.

LABOSUISSE.COM

SWISS PATENT
CH 703 390
Labo Cosprophar Suisse - est. 1988

LABO
LABO COSPROPHAR

*Test consultabile su labosuisse.com